



3 minuti per i giovani

*Onorevoli Consiglieri nazionali,
Onorevoli Consiglieri di Stato,*

Per leggere questo documento vi basteranno 3 minuti. Solo tre minuti per uno spaccato preciso e pertinente di un oggetto concernente l'infanzia e la gioventù. Per eventuali domande potete inviarci un'e-mail (ekkj-cfej@bsv.admin.ch) o telefonarci (031 322 92 26). Tutti i numeri di «3 minuti per i giovani» possono essere consultati sul sito www.cfig.ch.

Con i migliori auguri di un'ottima sessione d'autunno.

Pierre Maudet, Presidente CFIG

Disoccupazione giovanile: misure supplementari

La Commissione federale per l'infanzia e la gioventù (CFIG) è preoccupata per l'incremento della disoccupazione giovanile, dovuto all'evoluzione congiunturale. Secondo le statistiche della SECO, nell'agosto 2009 erano 29'298 (5.3 %) i giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni iscritti alla disoccupazione contro i 16'765 (3%) dell'agosto 2008, il che corrisponde a un aumento del 74.8 %. I più colpiti sono i giovani tra i 20 e i 24 anni ("transizione II"), ossia chi termina la formazione professionale ed entra nel mercato del lavoro al momento "sbagliato", ovvero quando le aziende sopprimono impieghi. Per evitare che questi giovani restino esclusi a lungo dal mondo del lavoro, è opportuno adottare provvedimenti che consentano loro di trovare un impiego e di migliorare le loro competenze durante il periodo di disoccupazione.

La CFIG sostiene pertanto le misure a favore dei giovani disoccupati presentate dal Consiglio federale nell'ambito del terzo pacchetto congiunturale¹. Tuttavia, auspica anche l'adozione di misure che permettano loro di proseguire o completare la formazione. La commissione ritiene infatti che il periodo di disoccupazione non debba essere dedicato unicamente alla ricerca di un'occupazione adeguata, ma vada sfruttato per migliorare effettivamente le competenze dei disoccupati, ad esempio per conseguire una nuova formazione. Per permettere ai giovani di acquisire competenze ricercate dai datori di lavoro lasciando nel contempo libero un posto di lavoro per un anno, la CFIG raccomanda in particolare di aumentare gli importi delle borse di studio per i giovani che frequentano una scuola a tempo pieno al fine di conseguire la maturità professionale.

La CFIG si oppone a qualsiasi tentativo di indebolire, nel quadro della revisione della LADI², il concetto di "occupazione adeguata" per gli assicurati di età inferiore ai 30 anni. Il Consiglio degli Stati ha infatti deciso di modificare l'articolo 16 LADI in modo che un'occupazione che non tiene conto delle capacità dell'assicurato di età inferiore ai 30 anni sia comunque considerata adeguata. La commissione ritiene che una tale modifica sarebbe contraria alla volontà del Consiglio federale di permettere ai giovani disoccupati di beneficiare di programmi di formazione in un periodo di crisi che può ancora durare a lungo.

La CFIG raccomanda prudenza in materia di stage professionali. Sebbene sia sovente efficace, soprattutto per i giovani senza esperienza professionale, questa misura presenta alcuni rischi da non sottovalutare. In particolare, bisogna evitare che le aziende sostituiscano posti di lavoro veri e propri con posti di stage a buon mercato. Si deve inoltre provvedere affinché i giovani non entrino nel circolo vizioso degli stage: se dal curriculum vitae risulta che ha assolto soltanto stage, infatti, il giovane rischia di sentirsi dire dai potenziali datori di lavoro di non avere mai occupato un posto di lavoro vero e proprio, il che riduce notevolmente le sue opportunità sul mercato del lavoro.

Anche se la situazione dei giovani tra i 15 e i 19 anni ("transizione I") dipende in minor misura dalla congiuntura, la CFIG chiede alle autorità e ai partner sociali di proseguire i loro sforzi volti a creare posti di tirocinio. Il miglior modo per evitare in futuro un aumento della disoccupazione giovanile e delle spese di aiuto sociale è di garantire ad ogni giovane una formazione postobbligatoria anche, e soprattutto, in periodi di crisi.

¹ Art. 1 e 2 del messaggio di disegno di una legge federale sulle misure temporanee di stabilizzazione congiunturale nei settori del mercato del lavoro e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Oggetto parlamentare 09.062

² Oggetto parlamentare 08.062